



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE  
AUTONOMA  
DELLA  
SARDEGNA



UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI  
CAGLIARI



*Progetto finanziato con Fondi FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DIREZIONE INVESTIMENTI MANUTENZIONI IMMOBILI E IMPIANTI

Riqualificazione Edificio ex Clinica  
Pediatria – Risanamento Conservativo

**INDICAZIONI INTEGRATIVE ED ESPLICATIVE IN APPENDICE AL PROGETTO**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Agostino Ciro Giuliano Zirulia

La DIRIGENTE DIMI

Ing. Antonella Sanna

### Premessa

Rispetto al periodo in cui il progetto ha avuto avvio, si è sviluppato, è stato sottoposto a Conferenza di servizi, a Procedura di Verifica e validazione, alcuni ruoli istituzionali e funzionali sono stati attribuiti a nuovi titolari e occorre pertanto aggiornarli. Si intende inoltre fornire alcune ulteriori indicazioni e precisazioni finalizzate ad un corretto avvio delle successive fasi dell'iter dell'opera.

### Rispetto ai riferimenti del cartiglio di progetto:

- Nuovo Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari: Prof. Francesco Mola, che ha sostituito la Prof.ssa Maria Del Zompo, indicata nel cartiglio
- Nuovo Responsabile unico del procedimento: Ing. Agostino Ciro Giuliano Zirulia, che ha sostituito l'Ing. Antonio Pillai
- Nuova denominazione della Struttura tecnica dell'Ateneo: Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti, che ha sostituito quella di Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- Nuova Dirigente della Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti: Ing. Antonella Sanna, subentrata all'Ing. Antonio Pillai.

CUP: F28C12000410002 – CIG 90487901BC

### Rispetto ai riferimenti del capitolato speciale d'appalto e agli altri elaborati:

- Per l'elenco degli elaborati di progetto si faccia riferimento al Rapporto finale di Verifica e si consideri che l'elaborato B05 è stato successivamente suddiviso negli elaborati B05.A e B05.B
- All'art. 10. Comma 1, del CSA, l'importo corretto dei lavori in appalto, a corpo, posto a base di gara, in lettere, è pari a euro ottomilionitrentanovemilaottocentoottanta/00). Al comma 2 l'indicazione del totale dell'appalto, indicata pari a € 8.473.487,37 deve intendersi pari a € 8.473.853,07 (errata corrige). Con riferimento al comma 5, si precisa che i lavori ascritti alle categorie SOA OS28 e OS30, possono essere eseguiti anche dall'operatore economico in possesso della categoria OG11.

- All'art. 11, comma 3, del CSA, in materia di requisiti tecnici ed economici di cui alla Linea Guida ANAC n° 1, richiesti all'offerente con riferimento alla progettazione delle opere, dopo il riferimento all'Art. 2.2.2, lettera c), si specifica ulteriormente:

- Art. 2.2.2, lettera d): per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in misura almeno pari al doppio delle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico. (Tale entità richiesta corrisponde a n. due unità, poiché le tre specializzazioni richieste nel CSA possono essere assommate da un'unica persona);

- Art. 2.2.2, lettera e): per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in misura almeno pari al doppio delle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti (Tale entità richiesta corrisponde a n. due unità, poiché le tre specializzazioni richieste nel CSA possono essere assommate da un'unica persona).

All'art. 11, comma 5, del CSA, la Tabella ART. 11-II – categorie e oneri di progettazione in appalto (DM Tariffe) è sostituita dalla seguente:

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=18,71% S=CP*K	CP+S
E.21	EDILIZIA	€ 3.785.202,88	5,3375884901%	1,2	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	0,29	€ 70.309,15	€ 13.157,20	€ 83.466,35
S.03	STRUTTURE	€ 1.465.740,17	8,4164687932%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	0,315	€ 28.144,08	€ 5.286,70	€ 33.410,78
IA.01	IMPIANTI	€ 783.273,70	7,4353498404%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	0,3	€ 12.769,22	€ 2.389,55	€ 15.158,77
IA.02	IMPIANTI	€ 623.910,72	7,8078512316%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	0,3	€ 12.422,08	€ 2.324,59	€ 14.746,68
IA.03	IMPIANTI	€ 1.401.752,73	6,4780148804%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	0,3	€ 31.327,98	€ 5.882,52	€ 37.190,50
		€ 8.039.880,00						€ 29.000,56	183.973,07 €

All'art. 15, comma 3, del CSA, i professionisti componenti la struttura operativa richiesta, devono avere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

Ruolo	Requisiti
<b>n°1 architetto per gli ambiti della progettazione architettonica e interventi sul patrimonio edilizio tutelato, responsabile del coordinamento progettuale tra le diverse componenti tecniche specialistiche.</b>	<p>Diploma di laurea conseguita secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 in Ingegneria Edile-Architettura, Architettura e laurea specialistica o magistrale conseguite secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. 509/1999 e 270/2004 equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009</p> <p>Abilitazione professionale per l'esercizio della professione di Architetto e iscrizione al relativo Ordine, Sezione A</p>
<b>n°1 ingegnere per gli ambiti della progettazione strutturale e interventi di consolidamento e adeguamento antisismico.</b>	<p>Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 ovvero laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 ovvero diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, in Ingegneria.</p> <p>Abilitazione professionale per l'esercizio della professione di Ingegnere e iscrizione al relativo Ordine nella sezione A - Settore civile e ambientale</p>
<b>n°1 ingegnere per gli ambiti della progettazione impiantistica elettrica, idrica, termo-meccanica e impiantistica speciale.</b>	<p>Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 ovvero laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 ovvero diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, in Ingegneria.</p> <p>Abilitazione professionale per l'esercizio della professione di Ingegnere e iscrizione al relativo Ordine nella sezione A - Settore industriale</p>

All'art. 16 del CSA, il comma B1, è così integrato: Tempo di consegna del progetto esecutivo: questo parametro serve a valutare il risparmio temporale che l'impresa concorrente propone rispetto alla durata stimata, fissata in 60 giorni naturali e consecutivi. L'offerta deve essere formulata tramite una durata effettiva della prestazione, espressa in giorni naturali e consecutivi inferiore a quella stimata e in ogni caso non inferiore a 30 giorni naturali e consecutivi. Le offerte non inferiori a quella stimata di progetto avranno valutazione pari a zero.

Relativamente alla disciplina del subappalto di cui al Capo 9 del CSA, nel rimarcare che la prestazione contrattuale non può essere eseguita integralmente dal subappaltatore e nel richiamare in tal senso le limitazioni poste dal Capitolato, si precisa che l'Operatore Economico il quale voglia avvalersi del subappalto, all'atto dell'offerta dovrà specificare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, indicando la/le categoria/e SOA alle quali i medesimi sono ascritti e la relativa quantificazione, quest'ultima anche mediante dichiarazione che il subappalto sarà contenuto entro i limiti posti dagli atti di gara.

In ogni caso l'Amministrazione committente non autorizzerà successivamente il subappalto che non sia circoscritto nei limiti suddetti e il cui oggetto e tutti gli elementi del relativo contratto non siano identificati in modo puntuale dall'appaltatore.